



TRIBUNALE DI BENEVENTO

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

G.D. Dott. Luigi GALASSO

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N.20/2023 R.G.

La sottoscritta Avv. Lara Mutascio, n. q. di liquidatore della procedura di liquidazione controllata, con studio in Benevento, Via Torre Della Catena, n.12,

AVVISA

- che il giorno **9 luglio 2024 alle ore 12:00**, presso il proprio studio, si svolgerà la **vendita senza incanto**, in un unico lotto dei beni immobili, come di seguito descritti, oggetto della procedura di liquidazione controllata indicata, saranno aperte le buste, esaminate le offerte presentate e si svolgerà l'eventuale gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. e che il termine per la presentazione delle offerte ex art. 571 c.p.c. è fissato per il giorno **8 luglio 2024 entro le ore 12:00**, presso il sopra citato studio.

LOTTO UNO

Intera proprietà di villino, con relativa corte pertinenziale, sito in Pietrelcina alla contrada Difesa snc in prossimità della S.S. 212 e dello svincolo che, dalla Strada Statale, porta al centro del paese.

Il complesso immobiliare presenta una ampia area esterna pertinenziale in parte pavimentata e in parte adibita a verde, recintata con muretti e ringhiere in ferro. L'immobile si articola su quattro livelli: un piano seminterrato, un piano terra, un piano primo, ed un piano sottotetto, collegati tra loro da un vano scale che si diparte dal piano seminterrato fino a raggiungere il piano sottotetto.

Il piano seminterrato risulta composto da una tavernetta molto ampia (circa 92mq) in stile rustico con finiture molto curate in cui vi è una parete con angolo cottura, un caminetto a legna, un angolo relax; un bagno (circa 10mq), una area fitness-palestra (circa 33mq), un deposito (circa 8mq), un ripostiglio (circa 10mq) e il garage (circa 40mq).

Il piano terra risulta composto da un lussuoso e ampio soggiorno-salotto (circa 95 mq.), uno studio (circa 19mq), un bagno (circa 8mq), una cucina (circa 22 mq.), e un piccolo ripostiglio (circa 2 mq.).

Il piano primo risulta composto da tre ampie camere da letto di (circa 22 mq.) di cui una matrimoniale con cabina armadio di circa 10 mq. Ognuna di esse è dotata di bagno personale in camera abbastanza ampi e confortevoli. Inoltre sono presenti un soggiorno-salotto (circa 24 mq.) e un ripostiglio (circa 4 mq.).

Il piano sottotetto che non risulta ultimato per quanto riguarda finiture e impianti, ma che comunque è a tutti gli effetti abitabile, risulta composto da un ampio vano attualmente adibito in parte a deposito e in parte a studio di circa 148 mq, una ampia camera di circa 21mq con bagno privato (circa 6mq) e un ulteriore bagno (circa 10mq). Le altezze, al piano sottotetto presentano altezze variabili per via dell'inclinazione della copertura a falde. Sono presenti inoltre ampi balconi e terrazzi.

Il grado di finitura e la cura dei dettagli dell'intero l'immobile è eccellente sia per il grado di finiture interne ed esterne che presentano caratteristiche di indubbio pregio, che per la parte impiantistica anch'essa ben curata. Inoltre si evidenziano diversi interventi atti ad un buon funzionamento energetico dell'involucro edilizio quali: cappotto termico, solai e tetto termicamente isolati, infissi di ottima qualità con vetro camera. Caratteristiche di rilievo che collocano l'immobile in una categoria abitativa di indubbio valore e pregio.

Condizioni generali dell'immobile: Lo stato di conservazione è molto buono, a parte il piano sottotetto da ultimare.

Superficie complessiva di circa mq 979,62.

Gli impianti tecnici e tecnologici presenti sono: l'impianto idrico con produzione di acqua calda sanitaria tramite caldaie murarie, impianto di riscaldamento con terminali radianti in alluminio alimentati da acqua calda generata dalle medesime caldaie utilizzate anche per la produzione di acqua calda sanitaria, impianto elettrico con messa a terra, impianto telefonico, allarme.

Sono inoltre presenti due caminetti a legna, uno nella tavernetta al piano seminterrato e uno nel salotto al pian terreno. Impianti di fatto risultano conformi alle normative vigenti, ma non sono dotati della dichiarazione di conformità L.46/90 e successive Note: Ogni piano ha un impianto termico indipendente, sono quindi presenti 3 caldaie, una per piano.

Indice di prestazione energetica: Indice della prestazione energetica globale EP_{gl,nren} 84,74 kWh/mq anno.

Confini: ad OVEST con la particella 625 e sui restanti tre lati con la particella 624.

Identificazione catastale:

- **C.F. foglio 13, particella 626 subalterno 9, Pietrelcina (BN), contrada Difesa n.4, piano SI-T, categoria A/7, classe 2, consistenza 13 vani, superficie 357 mq, rendita € 1.544,21;**

- C.F. foglio 13, particella 626 subalterno 10, Pietrelcina (BN), contrada Difesa n.4, piano T-1-2, categoria A/7, classe 2, consistenza 14,5 vani, superficie 418 mq, rendita € 1722,38;
- C.F. foglio 13, p.lla 626 sub 1 – Bene comune non censibile piano T;
- C.F. foglio 13, p.lla 626 sub 2 - Bene comune non censibile piano T-1-2;
- C.F. foglio 13, p.lla 626 sub 8 - Bene comune non censibile piano T.

Stato Occupazionale dell'immobile: occupato dall'esecutato e dal suo nucleo familiare.

Regolarità Urbanistica ed Amministrativa:

Dalla perizia di stima, agli atti della procedura, risulta che l'immobile, in vendita è stato edificato in forza dei seguenti titoli autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 4400/3 del 23/07/1992

Note tipo pratica: richiesta di concessione edilizia per il progetto di due fabbricati mono e bifamiliare da ergersi alla via Difesa del Comune di Pietrelcina. Presentazione in data 23/07/1992 al n. di prot. 4400/3. La pratica non è mai stata rilasciata. L'agibilità non è mai stata rilasciata.

NOTE: La concessione edilizia per questa domanda di concessione non è stata rilasciata. Il diniego protocollato al n. 6857/3 del 04/12/1992 riporta la seguente casuale:

Il P.d.F. prescrive che la cubatura massima consentita su un lotto di superficie superiore a mq 1000, resta fissata in mc 2000; il P.d.F. inoltre, per le zone Cc non prevede la costruzione della sola residenza.

- Concessione Edilizia prot. n.2464/3 del 22/04/1993 domanda di concessione edilizia del 08/04/1993

Tipo pratica: richiesta di concessione edilizia per la realizzazione di due fabbricati, di cui uno solo a livello del piano interrato, da ergersi alla via Difesa del Comune di Pietrelcina BN (integrazione). Trattasi di modifiche e integrazioni progettuali apportate alla precedente richiesta di concessione del 13/06/1992.

Per lavori: realizzazione di due fabbricati di cui uno solo a livello del piano interrato Oggetto: nuova costruzione. Presentazione in data 22/04/1993 al n. di prot. 2464/3. Rilascio in data 30/12/1993 al n. di prot. 3864 concessione n.1060. L'agibilità non è mai stata rilasciata.

NOTE: Dopo aver effettuato modifiche e integrazioni al precedente progetto presentato con domanda del 23/07/1992 prot. 4400/3, ed effettuato una nuova richiesta di concessione con domanda del 22/04/1993 prot. 2464/3, la commissione edilizia rilascia la concessione edilizia n.1060 del 14/05/1993 registrata il 30/12/1993 al n.3864.

Sono state evidenziate dal C.T.U. le seguenti irregolarità: Allo stato di fatto attuale l'immobile risulta avere una volumetria maggiore rispetto a quanto previsto nel progetto presentato e approvato con concessione edilizia n.1060. Tale difformità è dovuta essenzialmente alla non esatta rispondenza, rispetto ai grafici progettuali, della chiusura perimetrale dello scheletro strutturale in elevazione costituito da pilastri e travi. Inoltre, non è stato realizzato il volume commerciale al pian terreno, così come previsto nel progetto depositato ed approvato.

Regolarizzabili mediante: concessione edilizia in sanatoria.

Descrizione delle opere da sanare: ripristino della volumetria commerciale adibita a Pub-ristorante; richiesta concessione in sanatoria per volumetria eccedente (soprattutto per il piano sottotetto).

Adeguamento dell'immobile ad uso misto commerciale-residenziale. Adeguamento da effettuarsi in maniera tale che alla residenza siano destinati come da P.U.C. 1,5 mc/mq: € 40.000,00.

Oneri Totali: circa € 40.000,00 (oneri già detratti dalla valutazione di stima).

Note: spese tecniche di permesso di costruzione in sanatoria secondo quanto previsto dal regolamento Comunale: - diritti di segreteria: 450,00 €; -marche da bollo: 32,00 €;

-Costo di Costruzione: (Superficie Utile X 242,75 X 0,85 X 0,055) X 2.

-Oneri di Urbanizzazione: (Volume Vuoto per pieno X 3,03) X 2.

A tali oneri vanno aggiunti il compenso spettante al tecnico, nonché le spese da sostenere per la trasformazione della zona residenziale in commerciale non quantificabili a priori e stimabili in via forfettaria in circa € 40' 000,00 (oneri già detratti dalla valutazione di stima).

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

Note: sanabile attraverso una concessione edilizia in sanatoria DPR 380/2001 (art.46 comma 5) e legge 47/1985 presentando entro 120 giorni dall'emissione del decreto di trasferimento così come disposto dal D.L. 23 aprile 1995 n.146 e successivi interventi. Vedi anche Legge 326/03 art.32 comma 25.

Conformità catastale:

L'immobile risulta conforme allo stato attuale per consistenza e rendita. E' altresì presente qualche lieve difformità nella distribuzione dello spazio interno e nella ubicazione di alcune porte interne e finestre.

Prezzo base	Euro	329.400,00
Offerta minima efficace	Euro	247.050,00 (pari al 75% del prezzo base)
Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti	Euro	5.000,00
Cauzione (importo minimo)	10 %	DEL PREZZO OFFERTO
Deposito spese	20%	DEL PREZZO OFFERTO

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLA VENDITA FORZATA

La vendita degli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si informa l'aggiudicatario dei beni sulle seguenti condizioni:

- che in caso di difformità catastali, (difetto di planimetrie depositate in catasto o di difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'instatario catastale e il soggetto esecutato) potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti a cui potrebbe essere soggetto e delle difficoltà che potrebbe incontrare in caso di rivendita, senza regolarizzare dette difformità;
- che accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene;
- che agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti, dispensa sin da ora, esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la relativa certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., presso lo studio del liquidatore o nel luogo da lui indicato, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno su indicato per la presentazione delle offerte, domanda in bollo (da euro 16,00) inserita necessariamente in busta chiusa. Sulla busta chiusa, contenete l'offerta, dovranno essere indicate esclusivamente, a cura del professionista delegato, le generalità di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Non dovrà essere annotato sulla stessa nessun'altra indicazione e specificamente né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita.

MODI E CONTENUTI DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

Nell'offerta occorre indicare:

- ✓ il cognome, nome, e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero del registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione della partita IVA (in caso di partecipazione da parte di società o persona giuridica);
- ✓ certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea).
- ✓ l'offerta può comunque essere presentata da un avvocato (e non da altri professionisti) per persona da nominare o da un incaricato, munito di procura speciale (procura notarile). Gli avvocati che concorressero per persona da nominare ex art. 579 c.p.c., dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura, fermo restando il termine di tre giorni dall'asta per la nomina e il deposito del mandato ex art. 583 c.p.c., in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.
- ✓ la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale competente per l'esecuzione (art. 174 disp. att. cod. proc. civ.), pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la Cancelleria delle procedure concorsuali del Tribunale di Benevento;
- ✓ la data della vendita e la procedura cui si riferisce;
- ✓ i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- ✓ l'indicazione del prezzo che si intende offrire. **In merito si evidenzia che sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari al 75% del prezzo base**, salvi i poteri del delegato previsti dall'art. 572 c.p.c., avvertendo che nel caso di **unica offerta** in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;
- ✓ l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato degli immobili;
- ✓ l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali;
- ✓ il termine, **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;
- ✓ la fotocopia del documento di identità dell'offerente;

- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a “**Procedura di liquidazione controllata n. 20/2023 Trib. BN**” per un importo minimo pari al **10% del prezzo offerto** (e non del prezzo base, ma l’offerente può anche versare una cauzione più alta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell’acquisto;
- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a “**Procedura di liquidazione controllata n. 20/2023 Trib. BN**” relativo al deposito spese **pari al 20 % del prezzo offerto**;

I suddetti assegni saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la chiusura della gara.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte alla data sopra indicata per la vendita, per l’esame delle offerte alla presenza degli offerenti. L’offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. L’offerente è tenuto a presentarsi all’udienza sopra indicata. In caso di mancata presentazione e se la offerta è la sola presentata per quel lotto ed è pari o superiore al prezzo base, il bene andrà comunque aggiudicato all’offerente non presente. Nel caso in cui l’offerta è unica ed è inferiore al prezzo base (purché sia di ammontare pari almeno al 75% del prezzo base) il delegato può far luogo alla vendita, salvo che non ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, nel qual caso dovrà riferire al G.E. per le sue determinazioni e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione si darà luogo ad una gara sulla base della offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall’offerente non presente.

In caso di più offerte valide (è valida la offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta ed il bene verrà definitivamente **aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di tre minuti vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini di prezzo, di misura della cauzione, di tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato la offerta per primo.**

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L’offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d’asta, in misura superiore di un quarto;
- se l’offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;
- se prevede un termine superiore a centoventi giorni per il pagamento del prezzo.

MODALITA’ DI VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicatario dovrà versare, entro il termine non superiore a centoventi giorni dall’aggiudicazione, detratto l’importo della sola cauzione, il saldo del prezzo di aggiudicazione, oltre l’Iva se dovuta ed eventuali imposte.

Dette somme dovranno essere versate sul conto corrente bancario intestato alla procedura, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine stabilito, l’aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con contestuale perdita della somma versata come deposito cauzionale che sarà confiscata e acquisita dalla procedura, con le ulteriori conseguenze previste ex art. 587 c.p.c.

L’aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sui medesimi immobili oggetto di vendita, ai sensi dell’art. 585 co. 3 c.p.c. In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o al più tardi nell’udienza di vendita, indicando l’Istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento; entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, le somme dovranno essere erogate direttamente dall’Istituto di credito mutuante con le modalità innanzi indicate. L’aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dovrà depositare, copia autentica del contratto di finanziamento (contenente clausola di versamento diretto a favore della presente procedura delle somme erogate e concessione di ipoteca di primo grado sostanziale sull’immobile oggetto di aggiudicazione) al fine dell’indicazione di esso nel decreto di trasferimento.

L’aggiudicatario, ha inoltre l’obbligo di pagare le spese previste per la trascrizione, la registrazione e la voltura del decreto di trasferimento, per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli e la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita, liquidate dal giudice dell’esecuzione. Egli, pertanto, dovrà versare l’eventuale differenza a conguaglio del deposito spese, se quest’ultimo risultasse insufficiente.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell’aggiudicatario. L’assoggettamento del bene ad IVA o ad Imposta di registro, sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni del caso, prima di partecipare all’asta e senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato. L’aggiudicatario deve fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all’atto del trasferimento dei beni e dovrà depositare contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, presso lo studio del liquidatore, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di omissione, il decreto di trasferimento, verrà tassato con il regime ordinario, con esonero per il liquidatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

PUBBLICITA’ E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato, sarà pubblicato, a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. sul Portale del Vendite Pubbliche. La pubblicazione avverrà altresì, a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine previsto per il deposito delle offerte, sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, insieme alla perizia di stima e a copia dell'ordinanza di delega, nonché mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune dove è ubicato l'immobile. L'avviso di vendita sarà inoltre pubblicizzato, a cura della Soc. Aste Annunci s.r.l., sui siti internet www.tribunale.benevento.it, www.canaleaste.it e www.rivistastegiudiziarie.it, sul quindicinale "Rivista delle Aste Giudiziarie", edizione nazionale e attraverso il servizio di Postal Target, assicurando altresì il servizio di geolocalizzazione GPS ASTE.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato, sono eseguite dal sottoscritto liquidatore, presso il proprio studio e al quale potranno essere richieste tutte le informazioni sulla vendita, anche relative alle generalità del debitore.

Per info, rivolgersi al liquidatore, Avv. Lara Mutascio, con studio in Benevento, Via Torre della Catena 12, tel.347/5958810 - Pec: laramutascio1982@pec.it, al quale, gli interessati, potranno inoltrare richiesta di visita degli immobili tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>).

Se gli immobili risultano occupati dal debitore o da terzi senza titolo opponibile alla procedura, la liberazione degli stessi sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del liquidatore.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni previste nell'ordinanza di delega e dalle vigenti norme di legge.

Per info tel. 347/5958810 – 0824/041275.

Benevento, 25 marzo 2024

Il liquidatore
Avv. Lara Mutascio



